

Atti dei Convegni della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale pubblicati dalla Casa Editrice Glossa:

Il caso Europa. Evangelizzazione e processi di omologazione culturale, 1991, pp. 217

Cristianesimo e Religione, 1992, pp. 240

La carità e la Chiesa. Virtù e ministero, 1993, pp. 188

La Chiesa e il declino della politica, 1994, pp. 170

Progetto pastorale e cura della fede, 1996, pp. 209

La Chiesa e i media, 1996, pp. 239

Il primato della formazione, 1997, pp. 209

La bioetica. Questione civile e problemi teorici sottesi, 1998, pp. 206

Il Battesimo dei bambini. Questioni teologiche e strategie pastorali, 1999, pp. 226

Il progetto culturale della Chiesa italiana e l'idea di cultura, 2000, pp. 216

La riforma della scuola. Quel che resta da pensare, 2001, pp. 206

Genitori e figli nella famiglia affettiva, 2002, pp. 294

La religione postmoderna, 2003, pp. 225

La democrazia in questione, 2004, pp. 148

La figura di Gesù nella predicazione della Chiesa, 2005, pp. 244

Fede, ragione, narrazione. La figura di Gesù e la forma del racconto, 2006, pp. 254

La legge naturale. I principi dell'umano e la molteplicità delle culture, 2007, pp. 237

Maschio e femmina li creò, 2008, pp. 280

Il corpo del Logos. Pensiero estetico e teologia cristiana, 2009, pp. 197

Esteriorità di Dio. La fede nell'epoca della 'perdita del mondo', 2010, pp. 254

Cristianesimo e Occidente. Quale futuro immaginare?, 2011, pp. 140

Di generazione in generazione, 2012, pp. 248

"In gesti e parole...". La fede che passa all'atto, 2013, pp. 224

INFORMAZIONI

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale
Via dei Cavalieri del S. Sepolcro, 3
20121 Milano
Telefono: 02.86.318.1
Fax: 02.72.00.31.62
e-mail: info@ftis.it
www.teologiamilano.it

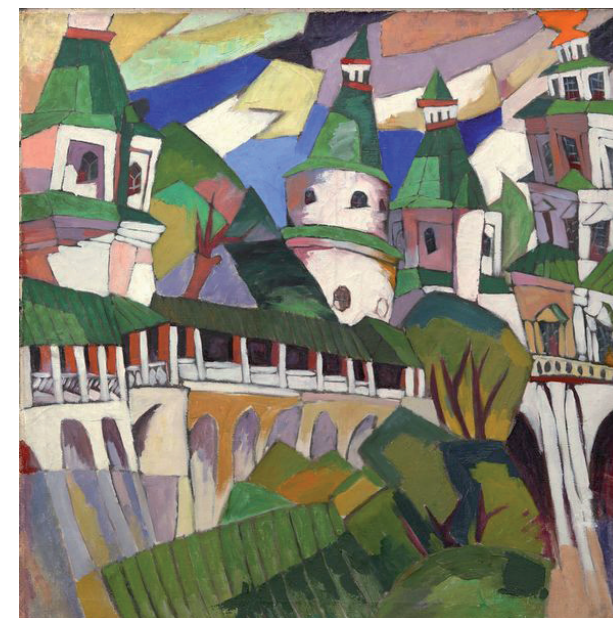
SEDE

Il Convegno avrà luogo presso la SALA CONVEGNI della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale
Via dei Cavalieri del S. Sepolcro, 3 - Milano

MM2: fermata Lanza
Tram: 2, 4, 12, 14
Autobus: 43, 57, 61, 94

LA PARTECIPAZIONE
AL CONVEGNO È LIBERA

25-26 FEBBRAIO 2014
CONVEGNO DI STUDIO



Aristarkh Vasil'evič Lentulov, *Paesaggio. Chiese.*
(Nuova Gerusalemme), 1916.

UNA FEDE
PER TUTTI?
Forma cristiana e forma secolare



FACOLTÀ TEOLOGICA
DELL'ITALIA SETTENTRIONALE
SALA CONVEGNI
Via dei Cavalieri del S. Sepolcro, 3 - 20121 MILANO

MARTEDÌ 25 FEBBRAIO 2014

PRIMA GIORNATA

MATTINO

- 9.30 - 9.45 **Saluto del Preside**
- 9.45 - 10.00 **LO STATO GENERALE DELLA RELIGIO**
Moderatore: ✠ Mons. Gianni Ambrosio,
Vescovo di Piacenza-Bobbio
- 10.00 - 10.45 **'Non nominare Dio invano'.**
Le risonanze contemporanee
dell'antico comandamento
Prof. Sergio Givone,
Università degli Studi di Firenze
- 10.45 - 11.15 **Coffee Break**
- 11.15 - 12.00 **L'umano 'esposto al sacro'.**
Forme e luoghi dell'adorazione
nell'odierna città-mercato
Prof. Pierangelo Sequeri, Preside della
Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale
- 12.00 - 13.00 **Dibattito**

POMERIGGIO

- 14.30 - 14.45 **INTERROGAZIONE SULLE ORIGINI**
Moderatore: Prof. Antonio Montanari,
Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale
- 14.45 - 15.30 **La 'disciplina dell'arcano'.**
Rivelazione e mistero: l'invenzione
del linguaggio cristiano
Prof. Sergio Ubbiali,
Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale
- 15.30 - 16.00 **Coffee Break**
- 16.00 - 16.45 **Dall'Ad Diognetum al De Civitate Dei.** Ethos cristiano ed
ethos civile: fra inclusione e
separazione
Prof. Marco Rizzi,
Università Cattolica del S. Cuore
- 16.45 - 17.30 **Discussione**

MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO 2014

SECONDA GIORNATA

MATTINO

- 9.30 - 10.00 **FORMA SOCIALE, RIFORME DI CHIESA**
Moderatore: Prof. Duilio Albarello,
Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale
- 10.00 - 10.45 **La domus ecclesia, oggi.**
Comunità testimoniale, ethos
borghese e individuo-massa
Prof. Luca Diotallevi,
Università degli Studi ROMA TRE
- 10.45 - 11.15 **Coffee Break**
- 11.15 - 12.00 **Trasmissione della fede?**
Ministero ecclesiastico
e forma religiosa nell'età secolare
Prof. Luca Bressan,
Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale
- 12.00 - 13.00 **Dibattito**

POMERIGGIO

- 14.30 - 14.45 **FEDE E DISTACCO DAL SAECULUM**
Moderatore: Prof. Ezio Prato,
Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale
- 14.45 - 15.30 **La nuova 'escatologia laica'.**
Utopia di *agape* e regime
della legge fra sacro e profano
Prof.ssa Isabella Guanzini,
Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale
- 15.30 - 16.00 **Coffee Break**
- 16.00 - 16.45 **L'habitat secolare della fede.**
Ripresa e distanza ad opera
dell'ethos cristiano
Prof. Giuseppe Angelini,
Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale
- 16.45 - 17.30 **Discussione generale e Conclusione**

Il fatto è questo. Sotto molti aspetti, il fedele cristiano e l'uomo secolarizzato non definiscono più semplicemente il "dentro" e il "fuori" rispetto alla comunità ecclesiale, ma si mescolano in essa, ormai inestricabilmente. Per dare concretezza alle attuali sollecitazioni del ritorno alla fede, della comunità missionaria, della nuova evangelizzazione, sembra impossibile eludere questa metamorfosi dell'abituale destinatario del ministero ecclesiale di base.

Il popolo del "senso religioso" e "dei sacramenti" – ogni parroco lo sa – è ormai in larghissima parte costituito da questo "genere misto". I membri di questa strana diaspora ecclesiale, tutta interna alla Chiesa, non rinunciano a dichiararsi cristiani e anche credenti. Non di rado con un certo orgoglio di appartenenza, che non gradiscono venga messa in discussione. Non rinunciano a chiedere il sacramento cristiano, in certi momenti importanti della loro vita. Le loro abitudini e il loro stile di vita secolare, tutto preso dalle incombenze del lavoro, della famiglia, dei figli, non cambiano per questo. Sono disposti anche ad aiutare occasionalmente la comunità, ma non si sentono in grado di diventare attivamente partecipi della sua vita e della sua missione. Di qui la domanda. È teologicamente corretta – e corrisponde esattamente alla realtà – la sbrigativa iscrizione di queste folle nella secca definizione del "cristiano incoerente", o addirittura del "battezzato non-credente"? Tra la fede del discepolo che approda alla sequela del Signore e quella della cananea e del pubblicano che si affidano a Lui, non esiste forse qualche legame più profondo delle differenze di vita che li separano?

Per approfondire questi interrogativi, sembra anzitutto opportuno rivisitare, da questo preciso punto di vista, la questione del rapporto fra *ethos* cristiano ed *ethos* civile. Esaminandolo anzitutto nelle condizioni date oggi, ma anche interrogando la tradizione. Quali abitudini di vita corrispondono alla fede cristiana? E in che modo si definiscono, nel quadro dell'umano che è comune? Di questo basilare chiarimento intende occuparsi il Convegno.